



COMUNE DI COMANO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n° 179 del 27/11/2025

della Giunta Comunale

Oggetto: Servizio pubblico di acquedotto. Determinazione tariffe per l'erogazione di acqua potabile a valere dall'anno 2026.

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di novembre alle ore 21:37, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunita in modalità mista la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Zambotti Fabio	Sindaco	Presente
Buratti Mauro	Vice Sindaco	Presente
Guetti Tanja	Assessore	Presente
Pirola Chiara	Assessore	Presente
Zanoni Stefano	Assessore	Presente

Assiste in presenza il Segretario comunale: dott. Nicola Dalfovo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Fabio Zambotti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta provinciale, d'intesa con l'allora Rappresentanza Unitaria dei Comuni, con deliberazioni n.110 del 15.01.1999, n. 7452 del 26.11.1999, n. 3413 del 22.12.2000, n. 2516 del 28.11.2005 e n. 2819 del 22.12.2006, ha approvato e modificato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto;
- con deliberazione n.23 di data 29.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio dell'allora Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso ha approvato, a valere dal 1° gennaio 2007, l'attuale strutturazione per l'erogazione del servizio pubblico di acquedotto e le conseguenti tariffe per l'erogazione del servizio pubblico di acquedotto;
- con deliberazione n. 39 di data 21.12.2023 il Consiglio comunale di Comano Terme ha approvato il regolamento del servizio di acquedotto comunale.

Vista la L.R. n. 7 dd. 13.11.2009 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21.12.1963 n. 29, a decorrere dal 01.01.2010 il Comune di Comano Terme, mediante la fusione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso; pertanto, ai sensi dell'art. 3 della citata legge regionale, il nuovo Comune subentra nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dell'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso e dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso.

Preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 2437 del 09.11.2007 ha approvato il "Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto" il quale, oltre a raccogliere in un unico provvedimento le varie disposizioni succedutesi nel tempo, ha introdotto alcune novità, tra le quali:

- un'omogeneità di calcolo per gli ammortamenti;
- la facoltà, in presenza di determinate condizioni, di stabilire tariffe differenziate per le residenze secondarie;
- una diversa modalità di calcolo per la tariffa (sia fissa sia variabile) per l'abbeveramento bestiame;
- la possibilità di prevedere una tariffa gratuita per le fontane pubbliche.

Considerato che si reputa opportuno mantenere la strutturazione per l'erogazione del servizio pubblico di acquedotto approvata con la sopracitata deliberazione consiliare n. 23/2006.

Visto il combinato disposto di cui all'art. 9 della L.P. 15.11.1993, n. 36 (norme in materia di finanza locale) e al T.U. di cui alla deliberazione provinciale n. 2437/2007, il quale stabilisce che a partire dall'esercizio 2008 è obbligatoria la copertura integrale dei costi di gestione del servizio pubblico di acquedotto.

Preso atto che, in base al citato T.U. approvato con deliberazione provinciale n. 2437/2007, alla deliberazione di determinazione delle tariffe devono essere allegati il piano dei costi e dei ricavi su base triennale e il prospetto dei consumi.

Considerato che per la fattispecie "fontane pubbliche" la normativa provinciale prevede la possibilità di determinare una tariffa gratuita.

Ritenuto di mantenere, per l'anno 2026, lo stesso modello tariffario adottato con la deliberazione consiliare n. 23/2006, adeguandolo solamente negli aspetti gestionali di cui al sopracitato T.U.

Stimato per l'anno 2026, sulla base della media dei dati relativi all'ultimo triennio, un consumo totale annuo di acqua in continuo e progressivo calo, pari a m³ 336.000, il quale dovrà essere suddiviso nelle relative categorie d'uso e nei relativi scaglioni previsti (uso domestico, uso non domestico, abbeveramento bestiame, troppo pieno Terme, uso acqua non potabile).

Presa visione dell'allegata tabella A, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riporta il piano dei costi triennio 2024, 2025 e 2026, dalla quale emerge che:

- le spese presunte totali per la gestione del servizio acquedotto per l'anno 2026 risultano essere pari ad € 87.000,00 (€ 47.600,00 costi fissi ed € 39.400,00 costi variabili);
- per garantire la copertura integrale dei costi presunti per l'anno 2026 viene stimato un gettito complessivo pari a circa € 87.002,40 (tabella B);
- la quota fissa della tariffa, applicabile alle utenze domestiche e non domestiche del servizio in oggetto, necessaria per garantire l'intera copertura dei costi fissi risulta essere pari ad € 15,80 mentre quella delle utenze abbeveramento animali è pari ad € 7,90;
- la tariffa base unificata applicabile alle utenze domestiche e non domestiche risulta essere di € 0,15 mentre quella unica per le utenze abbeveramento animali è pari ad € 0,08.

Riscontrata l'effettiva necessità, per tutto quanto sopra esposto, di rideterminare anche per l'anno 2026 le tariffe del servizio acquedotto al fine di raggiungere l'integrale copertura dei costi previsti, dando atto che vengono leggermente aumentate le tariffe per la quota variabile sia per uso domestico che uso non domestico come di seguito determinate:

- tariffe per uso domestico: tariffa agevolata € 0,11, tariffa base € 0,15, tariffa I° scaglione € 0,19;
- tariffe per uso non domestico: tariffa base € 0,15, tariffa I° scaglione € 0,19, tariffa II° scaglione € 0,30;
- tariffa abbeveramento animali € 0,07;
- tariffa acqua non potabile € 0,25;
- tariffa troppo pieno terme € 0,07.

Rilevato inoltre che la quota fissa per le utenze domestiche e non domestiche, passa da € 15,60, ad € 15,80 e quella per abbeveramento animali da € 7,80 ad € 7,90, mentre la quota fissa bocche antincendio rimane pari ad € 5,00.

Presa visione delle allegate tabelle B, C e D, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riportano, rispettivamente per le annualità 2026 e 2025, il piano dei ricavi e il prospetto dei consumi, mentre per il 2024 il consuntivo da ultimo elenco bollette emesse.

Considerato che, ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.L.vo n. 446/1997 e dell'art. 1 c. 19 della L. 296/2006, i provvedimenti relativi a tributi e tariffe devono essere adottati entro lo stesso termine previsto per il bilancio ed in ogni caso prima della deliberazione che approva il bilancio medesimo. Pertanto, alla luce di quanto sopra, l'interpretazione amministrativa e della dottrina concorda sulla possibilità di adottare i provvedimenti in materia di tributi e tariffe seguendo lo stesso termine, comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione, e trovare applicazione dal 01.01.2026.

Visto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 dd. 19.12.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 22 dd. 20.02.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) parte finanziaria, per il triennio 2025-2027 che ha assegnato le risorse finanziarie ai Responsabili di Servizio.

Visto che con deliberazione della Giunta comunale n. 49 dd. 25.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione riferito al triennio 2025-2027.

Dato atto che sia l'attribuzione delle varie competenze ai Responsabili dei Servizi, sia le competenze che rimangono in capo agli organi comunali, sono definite nella sezione "Specificazioni relative a competenze, compiti ed obiettivi dei Servizi" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 ex art. 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella Legge n.113/2021.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale vigente del Comune di Comano Terme.

Visto il regolamento di contabilità del Comune di Comano Terme, approvato con deliberazione consiliare n. 58 dd. 21.12.2017.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 rilasciati rispettivamente dal Responsabile della struttura di merito e dal Responsabile del Servizio finanziario.

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni specificatamente riportate nelle premesse, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, la seguente strutturazione e le seguenti tariffe (I.V.A. esclusa) per l'erogazione dell'acqua potabile:

a) Tariffe per uso domestico:

- da 0 a 250 m³/anno tariffa agevolata **Euro/m³ 0,11**
- da 251 a 400 m³/anno tariffa base **Euro/m³ 0,15**
- oltre i 400 m³/anno tariffa I° scaglione **Euro/m³ 0,19**

b) Tariffe per uso non domestico:

- da 0 a 500 m³/anno tariffa base **Euro/m³ 0,15**
- da 501 a 750 m³/anno tariffa I° scaglione **Euro/m³ 0,19**
- oltre i 750 m³/anno tariffa II° scaglione **Euro/m³ 0,30**

c) Tariffa abbeveramento animali:

- tariffa unica..... **Euro/m³ 0,07**

d) Tariffa acqua NON POTABILE:

- tariffa unica..... **Euro/m³ 0,25**

e) Tariffa TROPPO PIENO TERME:

- tariffa unica..... **Euro/m³ 0,07**

f) Tariffa per fontane pubbliche: Euro/m³ 0,00

g) Bocche antincendio private: quota annuale fissa Euro 5,00

h) Quota fissa per utenza: per ogni misuratore Euro 15,80

i) Quota fissa per abbeveramento animali: per ogni misuratore Euro 7,90

2. di dare atto che le nuove tariffe relative al servizio pubblico di erogazione di acqua potabile, così come sopra riportate, garantiscono la copertura di tutti i costi, sia fissi che variabili, del servizio in oggetto, come risulta dalle allegate tabelle A e B, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto delle allegate tabelle C e D, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riportano rispettivamente il piano dei costi e dei ricavi stimati per l'anno 2025, ed il consuntivo anno 2024 da ultimo elenco bollette emesse;
4. di provvedere all'invio dei nuovi valori tariffari come sopra determinati, per le verifiche del caso, al Servizio Finanza Locale, unitamente al Bilancio di Previsione per l'anno 2026;
5. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di determinare le tariffe per l'anno 2026 prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;
6. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo

Consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;

7. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
- a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

INVIO AGLI UFFICI

PER COMPETENZA		BIB		DEMO		FIN		PERS	X	SEG		TEC
PER CONOSCENZA		BIB		DEMO	X	FIN		PERS		SEG		TEC

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Fabio Zambotti
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune di Comano Terme su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo telematico nei modi di legge dal 01/12/2025 al 11/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo
(Firmato digitalmente)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo telematico, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige" e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo
(Firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 "codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo
(Firmato digitalmente)